



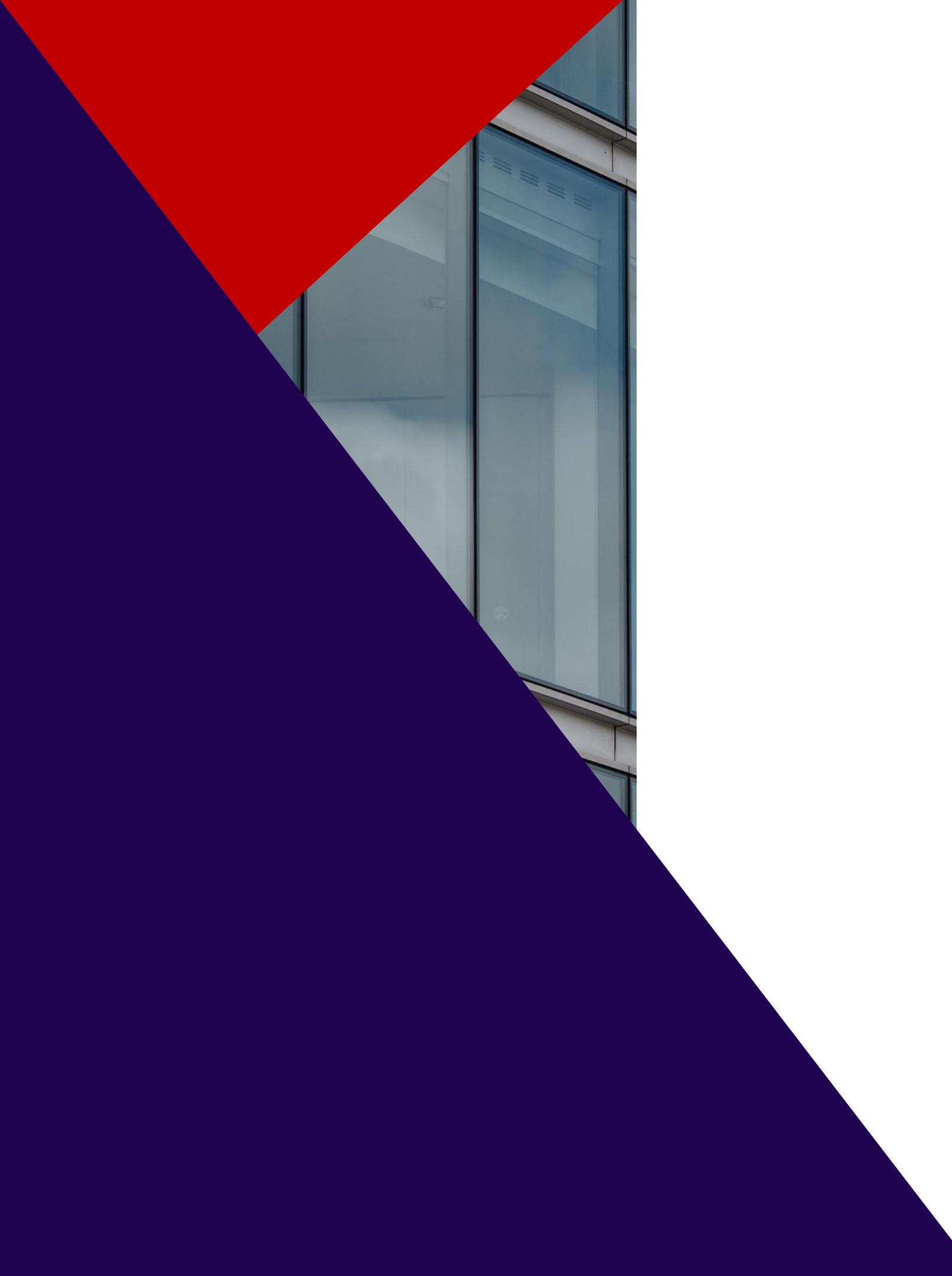
unIMC
UNIVERSITÀ DI MACERATA

 ERUA
European Reform
University Alliance

Telematica e intelligenza artificiale
nei procedimenti di appalto
pubblico alla luce del nuovo Codice
del 2023.

*Il nuovo codice dei contratti pubblici e la
trasformazione digitale*

Prof. Stefano Villamena



Introduzione al nuovo Codice e alla centralità dei principi

Lezione 1

Week 1 Il nuovo codice dei contratti pubblici e la trasformazione digitale

IL CONTESTO NORMATIVO

La genesi del nuovo codice
D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36

- Succede al **D. Lgs. n. 50/2016** - numerose criticità e interventi correttivi
- Problema: **eccessiva complessità** e scarsa leggibilità del quadro previgente
- Confusione tra operatori per numerosi rinvii a fonti secondarie
- Obiettivo: **razionalizzare e semplificare** l'intera materia

ELEMENTO CENTRALE: Obiettivi e principi del **PNRR** - accelerare investimenti pubblici e garantire gestione efficiente dei fondi europei

LA CENTRALITÀ DEI PRINCIPI NEL NUOVO CODICE

- **Parte Prima del Libro I** interamente dedicata ai principi
- Superamento di logica casistica e frammentata
- Sistema normativo più **coerente e teleologicamente orientato**
- Principi con **funzione nomogenetica** - orientano interpretazione e applicazione

FUNZIONI DEI PRINCIPI

- Criteri di interpretazione delle disposizioni
- Fondamento e limite della discrezionalità amministrativa
- Valori guida per l'intero sistema
- Base per l'evoluzione giurisprudenziale

IL PRINCIPIO DEL RISULTATO (ART. 1)

L'attività amministrativa deve essere orientata al conseguimento del risultato con la massima tempestività e il migliore rapporto tra qualità e prezzo

- **Criterio prioritario** per l'esercizio del potere discrezionale
- Superamento di visione eccessivamente **formalistica** delle procedure
- Focus sull'**effettivo raggiungimento degli obiettivi**
- Legalità sostanziale = raggiungimento del risultato

IL PRINCIPIO DELLA FIDUCIA (ART. 2)

FIDUCIA NELL'AZIONE:

- Amministrazione legittima, trasparente e corretta
- Funzionari pubblici
- Operatori economici

FIDUCIA RECIPROCA:

- Tra stazioni appaltanti e operatori economici
- Clima di collaborazione

OBIETTIVO: Superare la logica della sfiducia del precedente regime - semplificazione adempimenti e responsabilizzazione operatori

L'ENDIADI RISULTATO-FIDUCIA

CONNESSIONE TRA I DUE PRINCIPI: Solo in un **contesto di fiducia** è possibile perseguire efficacemente gli obiettivi di **tempestività ed efficienza**

- Costituiscono **criteri interpretativi** per l'intero sistema
- Guidano l'interpretazione dei diversi istituti
- Stabiliscono un **ordine gerarchico**
- Il principio del risultato assume **ruolo primario**

ALTRI PRINCIPI GENERALI (TITOLO I, PARTE PRIMA)

- **Art. 3** - Principio dell'accesso al mercato
- **Art. 5** - Principio di buonafede e di tutela dell'affidamento
- **Art. 6** - Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale
- **Art. 7** - Principio di auto-organizzazione amministrativa
- **Art. 8** - Principio di autonomia contrattuale
- **Art. 9** - Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale
- **Art. 10** - Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione
- **Art. 11** - Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore

ELEMENTI CHIAVE DEL NUOVO

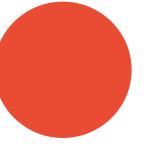
CODICE:



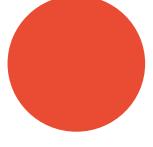
- **Centralità dei principi**
- con funzione nomogenetica



- **Principio del risultato**
- come criterio prioritario



- **Principio della fiducia**
- per superare logiche di sfiducia



- **Sistema più coerente**
- e teleologicamente e orientato

PROSSIMA LEZIONE:

Architettura del nuovo Codice e Parte II sulla **digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti**

Grazie!

